



AL FERMI Causa contro la preside Prof sanzionato vince in Tribunale

TREVISO - (l.bon) Professore sanzionato dalla preside, ricorre al Tribunale, che gli dà ragione. Epilogo positivo per un docente trevigiano dell'Itis Fermi che, alla fine dello scorso anno scolastico, era stato sanzionato dalla preside, Zilla Quaggio, con la «censura». Alla base dell'atto l'uso, da parte del docente, il primo giugno, di un'isola informatica interna al laboratorio di chimica, con una classe V, allo scopo di predisporre le tesine per l'esame di Stato. La preside, nella sanzione, aveva fatto riferimento ad una circolare del 31 maggio; il docente era stato anche accusato di aver contemporaneamente aperto l'interruttore generale e lasciato accesi i personal computer; gli era stato infine imputato un guasto al sistema di rilevazione delle fughe di gas.

L'insegnante in questione si è rivolto alla sede

trevigiana del sindacato Gilda degli Insegnanti, tramite il quale ha avviato il tentativo di conciliazione. Fallito lo stesso, non è rimasto che il ricorso al Tribunale. Il Giudice del Lavoro ha dato ragione su tutta la linea al professore, annullando la sanzione e condannando l'amministrazione scolastica al pagamento delle spese processuali. «A nulla sono valse -spiega Ezio Toffano, responsabile tecnico provinciale della Gilda degli insegnanti- le spiegazioni fornite dal docente. Del resto, per taluni dirigenti l'arma della vessazione diventa il metodo per stabilire un'autorità che, non sempre, corrisponde ad autorevolezza. Soprattutto verso quegli insegnanti che mantengono un'autonomia di pensiero e analizzano la realtà col senso critico che si dovrebbe trasmettere agli stessi allievi».